

ASSOCIAZIONE IPERTESTO 3732

CORSO: WONDERWALL: strumenti e strategie abilitative e riabilitative nella presa in carico di individui neurotipici e/o neurodivergenti

CORSO SINCRONO IN DATA 16/05/2026

CREDITI ECM PREVISTI: 8

RESPONSABILE SCIENTIFICO; DOTT. ANGELO LO PORTO

DESTINATARI: TUTTE LE PROFESSIONI

OBIETTIVI CORSO:

- Leggere il funzionamento di una persona neurotipica o neurodivergente
- Costruire una presa in carico flessibile e personalizzata
- Utilizzare strumenti abilitativi e riabilitativi sartoriali
- Integrare teoria, relazione e pratica nella progettazione quotidiana

WONDERWALL: strumenti e strategie abilitative e riabilitative nella presa in carico di individui neurotipici e/o neurodivergenti

Ogni persona è molto più di una diagnosi, di un'etichetta o di un protocollo. *Wonderwall* nasce proprio da questa consapevolezza: creare uno spazio di incontro tra teoria e pratica, dove il professionista possa costruire interventi realmente significativi, flessibili e centrati sulla persona.

Durante questo weekend formativo esploreremo **come leggere il funzionamento individuale**, riconoscere punti di forza e bisogni, adattare il setting e scegliere **strumenti abilitativi e riabilitativi** efficaci per lavorare con persone neurotipiche e neurodivergenti. Il corso unirà **fondamenti teorici chiari e aggiornati a attività pratiche, casi clinici ed esercitazioni**, per rendere immediatamente spendibili le competenze acquisite.

Wonderwall non propone soluzioni rigide, ma **strategie adattabili**, pensate per accompagnare la persona lungo il suo percorso di crescita, autonomia e benessere. Un'occasione per ripensare la presa in carico come un processo condiviso, dinamico e profondamente umano.

La scelta di spingerci nella direzione di un workshop nasce dal bisogno di nutrire la gente di un mondo pratico a misura di bambino attraverso il Tinkering ed attraverso un modello sartoriale che miri a ritagliare sul bambino l'attività che sapientemente nasce dal nostro pensiero fatto di osservazione e di valutazione.

L'osservazione minuziosa di determinati comportamenti, la caratteristica valutativa di elementi non solo adattativi, ma anche di funzionamento personale, sia inerente alla difficoltà espressa da quella patologia ma chiarificata dai vissuti personali interni ed esterni, permette al terapeuta di analizzare in modo creativo, con intuizione non forzata ma dettata dalle esigenze de momento, di riadattare elementi che a volte seppur sconnessi permettono di ritagliare un setting funzionale innovativo, personalizzato ma soprattutto motivante e pulito, che rende il tempo dedicato al bambino, naturalistico, affascinante e magico. Questo particolare approccio rivolto soprattutto ai terapisti, permette di ricreare di base attività, percepite come naturali ma che dietro hanno un particolare modo di osservare, di analizzare e di studiare il comportamento del bambino.

Si parte dagli obiettivi del bambino inerenti le sue difficoltà e da lì si cerca insieme di ricreare un momento, setting e quindi un ambiente ideale che possa garantire un passaggio di informazioni non forzato, non condizionabile, ma autonomo, sganciato da qualsiasi preconcetto, nell'ottica di un potenziamento reale di abilità. La struttura del workshop è pensata per accrescere le conoscenze del discente su chiave sartoriale, quindi in una misura creativa, dove fantasia, intuizione, e programmazione permettono in una triade omogenea di stabilire sul bambino le basi del miglior funzionamento adattivo in rapporto ad un ambiente spesso distraente e carico di stimoli. Nella struttura del lavoro, si visioneranno video e valutazioni di bambini dei quali si organizzerà un dibattito per poter poi creare assieme attività partendo da oggetti ed elementi da reperire o nell'ambiente direttamente oppure stabiliti a priori prima.

WONDERWALL

Strumenti e strategie abilitative e riabilitative nella presa
in carico di individui neurotipici e/o neurodivergenti

Durata: 1 giornata – **Sabato (8 ore)**

STRUTTURA DELLA GIORNATA (8 ORE)

⌚ 9.00 – 9.30 | INTRODUZIONE E CORNICE

Introduzione al corso

- Presentazione dei relatori
 - A chi è rivolto il programma
 - Scopo, mission e filosofia di *Wonderwall*
 - Condivisione delle aspettative dei partecipanti
-

⌚ 9.30 – 11.00 | MODULO 1

La “Wonderwall”: cornice concettuale della presa in carico

Obiettivi

- Definire cosa significa presa in carico globale
- Superare modelli rigidi e deficitari

Contenuti teorici

- Modello biopsicosociale e ICF
- Neurotipicità e neurodivergenza: definizioni, miti e realtà
- Approccio neurodiversity-affirming
- Abilitazione vs riabilitazione: differenze e integrazione

Attività pratica

- Brainstorming guidato: “*Cosa porto io nella presa in carico?*”

- Analisi di vignette clinico-educative brevi
-

11.00 – 11.15 | Pausa

11.15 – 13.00 | MODULO 2

Funzionamento individuale e profilo di funzionamento

Obiettivi

- Leggere la persona oltre la diagnosi
- Costruire una visione funzionale e dinamica
- Comprendere il valore del *tinkering* nel modello psicomotorio

Contenuti teorici

- Corpo, azione e ambiente come mediatori di apprendimento
- Valore esplorativo, creativo e autoregolativo del fare
- Punti di forza, interessi, barriere e facilitatori
- Funzioni esecutive, sensorialità e regolazione emotiva
- Comunicazione e linguaggio (verbale e non verbale)
- Ruolo del contesto (famiglia, scuola, lavoro)

Attività pratica

- Costruzione di un profilo di funzionamento a partire da un caso
 - Lavoro a piccoli gruppi
-

13.00 – 14.00 | Pausa pranzo

14.00 – 15.15 | MODULO 3

Relazione, alleanza e setting

Obiettivi

- Comprendere il ruolo della relazione come strumento clinico ed educativo
- Adattare il setting ai bisogni neurodiversi

Contenuti teorici

- Alleanza terapeutica ed educativa
- Sicurezza emotiva e prevedibilità

- Adattamenti del setting (spazio, tempo, comunicazione)
- Co-regolazione e autoregolazione

Attività pratica

- Role-playing sul primo incontro
 - Analisi dei setting reali dei partecipanti
-

🕒 15.15 – 16.45 | MODULO 4

Strumenti sartoriali abilitativi e riabilitativi

Obiettivi

- Conoscere strumenti concreti, flessibili e adattabili
- Integrare il *tinkering* come strumento psicomotorio, relazionale e metacognitivo

Contenuti teorici

- Strumenti visivi (agende, mappe, supporti)
- Strategie di comunicazione aumentativa e facilitata
- Strategie metacognitive
- Giochi, attività e materiali sartoriali come mediatori

Attività pratica

- Costruzione di uno strumento sartoriale
 - Adattamento dello stesso strumento a profili di funzionamento diversi
 - Adattamento della stessa esperienza di *tinkering* a bisogni differenti
-

🕒 16.45 – 17.00 | Pausa

🕒 17.00 – 18.00 | MODULI 5

Progettazione e casi clinici

Obiettivi

- Tradurre l'osservazione in intervento
- Integrare teoria, relazione e pratica

Contenuti

- Obiettivi SMART e significativi per la persona
- Progettazione centrata sulla persona
- Monitoraggio, flessibilità e lavoro in rete

- Discussione di casi clinici reali
- Ruolo del professionista: limiti, autocura e supervisione

Attività pratica

- Stesura guidata di un mini-progetto abilitativo/riabilitativo
 - Condivisione, riflessione personale e restituzione finale
-

OUTPUT DEL CORSO

Al termine della giornata i partecipanti saranno in grado di:

- Leggere il funzionamento di una persona neurotipica o neurodivergente
- Costruire una presa in carico flessibile e personalizzata
- Utilizzare strumenti abilitativi e riabilitativi sartoriali
- Integrare teoria, relazione e pratica nella progettazione quotidiana